

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 07 ottobre 2019

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 1 ottobre 2019 - n. 13942

Approvazione del bando «Rinnova autoveature» - contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamate:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che dispongono che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale e in particolare il risultato atteso Ter.9 agosto 2018;
- la d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti oltre all'estensione delle limitazioni per le motorizzazioni fino a Euro 3 diesel;
- l'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

Viste:

- la d.g.r. 31 luglio 2019 n. XI/2090 che ha approvato la misura di incentivazione, con i relativi criteri, per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia con la finalità di velocizzare la sostituzione del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante per una piena attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano;
- la d.g.r. 23 settembre 2019 n. XI/2157 che ha approvato le modifiche alla d.g.r. n. 2090 del 31 luglio 2019 introducendo ulteriori specifiche ai criteri per consentire una maggiore chiarezza attuativa e garantire un più agevole accesso alla misura di incentivazione;

Dato atto che:

- le risorse per la realizzazione della misura di incentivazione, pari complessivamente a € 18.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2019 e € 13.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2020, sono state allocate con variazione di bilancio, come previsto dalla richiamata delibera 31 luglio 2019 n. XI/ 2090, su idoneo capitolo di spesa avente medesima missione e programma e risultano così ripartite:
 - € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.13895 del bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità
 - € 13.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.13895 del bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità;
- la delibera 31 luglio 2019 n. XI/ 2090 ha demandato al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri indicati nell'Allegato alla delibera medesima, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 29 maggio 2017, n. X/6642, che ha demandato al dirigente pro-tempore della struttura Semplicificazione e trasformazione digitale la possibilità di apportare agli strumenti di supporto per la stesura dei bandi regionali approvati eventuali correzioni, derivanti da adeguamenti normativi nonché da meri errori materiali, attraverso l'adozione di apposito decreto;
- il decreto 30 maggio 2019 n. 7754 che, in seguito a quanto disposto con la d.g.r. 29 maggio 2017, n. X/6642, ha approvato in sostituzione degli allegati approvati con le delibere e i decreti precedenti, nuovi strumenti a supporto della semplificazione dei bandi;

Ritenuto necessario approvare, in attuazione delle richiamate delibere 31 luglio 2019 n. XI/ 2090 e 23 settembre 2019 n. XI/2157, l'Allegato denominato: «Rinnova Autoveature» - Contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia» e i sub allegati ivi indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto altresì che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice Ter 0908.218 «Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e aggiornamento del Piano regionale degli Interventi per la qualità dell'aria»;

Visti:

- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la comunicazione del 30 settembre 2019 della Direzione competente in materia di Semplicificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/1091 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto «XI PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2018» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.»;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta Regionale».

DECRETA

1. di approvare l'Allegato denominato: «Rinnova Autoveature» - Contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia» e i sub allegati ivi indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di dare atto che le risorse necessarie per l'erogazione dei contributi del bando approvato sono pari complessivamente a € 18.000.000,00 e trovano copertura:

- per € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.13895 del bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità;
- per € 13.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.13895 del bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

Allegato

REGIONE LOMBARDIA

BANDO RINNOVA AUTOVETTURE

**CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI
RESIDENTI IN LOMBARDIA**

Indice

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Soggetto gestore**
- A.5 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**
- B.2 Interventi agevolabili**
- B.3 Spese ammissibili e soglie di ammissibilità**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Proroghe dei termini**
- D.4 Ispezioni e controlli**
- D.5 Monitoraggio dei risultati**
- D.6 Responsabile del procedimento**
- D.7 Trattamento dati personali**
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.9 Diritto di accesso agli atti**
- D.10 Definizioni e glossario**
- D.11 Riepilogo date e termini temporali**
- D.12 Allegati/Informative e Istruzioni**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia emana il Bando "Rinnova Autovetture" per incentivare la sostituzione di autovetture inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la radiazione di un veicolo benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di una autovettura (categoria M1) di nuova immatricolazione o usata a basse emissioni rispondente ai requisiti stabiliti dal presente bando, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi e deliberazioni regionali:

- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- d.G.R. 18 settembre 2017, n. X/7095, che ha approvato nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) e dell'Accordo di programma di bacino padano 2017;
- d.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- d.G.R. 31 luglio 2019, n.XI/2090, che ha approvato la concessione di contributi per la sostituzione di autovetture inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, definendone i criteri;
- la D.G.R. 23 settembre 2019 n. XI/2157 che ha approvato le modifiche alla D.G.R. n. 2090 del 31 luglio 2019 introducendo ulteriori specifiche ai criteri per consentire una maggiore chiarezza attuativa e garantire un più agevole accesso alla misura di incentivazione.

A.3 Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente bando sono i **soggetti privati (persone fisiche) residenti in Lombardia** che radiano per **demolizione** un veicolo per il trasporto persone con alimentazione a **benzina fino ad Euro 2/II** incluso o **diesel fino ad Euro 5/V** incluso oppure radiano per **esportazione all'estero** un autoveicolo diesel per il trasporto persone **Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V** e acquistano, anche nella forma del leasing finanziario, un'autovettura di **nuova immatricolazione o usata** di categoria M1 (come individuata dall'art. 47, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285

“Nuovo codice della strada”¹⁾), in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti. I limiti emissivi individuati per la presente misura di incentivazione riguardano gli ossidi di azoto (NOx), l’anidride carbonica (CO2) e il PM10, pur tenuto conto che le nuove motorizzazioni garantiscono bassissimi valori di emissione per le polveri sottili grazie all’installazione dei sistemi di abbattimento antiparticolato.

La **residenza** in un Comune appartenente alla Regione Lombardia deve essere posseduta al momento di presentazione della domanda e riportata sul libretto di circolazione (rigo C.2.3)²⁾ della nuova autovettura acquistata.

Il soggetto beneficiario deve inoltre essere in regola con il pagamento della **tassa automobilistica**.

Ciascuna persona fisica può presentare **solo una** domanda di contributo a valere sul presente bando. I contributi sono **cumulabili** con altri incentivi diversi dalla presente misura.

Il veicolo demolito e quello acquistato oggetto di contributo devono essere intestati alla **medesima persona fisica** richiedente l’accesso al contributo.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è **Regione Lombardia**. L’ufficio competente individuato è la Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima. Regione Lombardia potrà eventualmente individuare una società del Sistema regionale con apposito atto per la gestione del bando.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia per l’iniziativa ammontano a **€ 18.000.000,00** di cui € 5.000.000,00 a valere sul bilancio 2019 e € 13.000.000,00 a valere sul bilancio 2020.

Regione Lombardia si riserva di integrare, tramite apposita deliberazione, tale dotazione finanziaria qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse del bilancio regionale.

¹ - categoria M: veicoli a motore destinati al trasporto di persone ed aventi almeno quattro ruote;

- categoria M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

² rigo (C.2.3) del libretto di circolazione: indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto** per l'acquisto, con contestuale radiazione di un veicolo inquinante, per demolizione o per esportazione all'estero, di autovetture di categoria M1 in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti, secondo la tabella 1 seguente, basata sui valori di emissione di polveri sottili (PM10), ossidi di azoto (NOx) e anidride carbonica (CO2).

Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km		
Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €
	≤ 85.8 mg/km	5.000 €
	≤ 126 mg/km	4.000 €
60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €
	≤ 85.8 mg/km	4.000 €
	≤ 126 mg/km	3.000 €
95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €
	≤ 85.8 mg/km	3.000 €
	≤ 126 mg/km	2.000 €

Tabella 1: individuazione del contributo in relazione alle emissioni di PM10, CO2 e NOX.

I valori riportati in tabella 1 sono stati individuati tenendo conto dei più bassi livelli emissivi che, anche all'interno della medesima classe EURO, possono essere rispettati dalle migliori tecnologie motoristiche disponibili, nell'ottica di promuovere solo i veicoli a minore impatto sulla qualità dell'aria.

Il valore di emissione di **PM10** individuato è rispettato per tutte le tipologie di motorizzazione appartenenti alla classe emissiva Euro 6.

I valori di emissione di **CO2**, determinati con il ciclo di guida europeo per le omologazioni NEDC (*New European Driving Cycle*), sono riportati al rigo V.7 del libretto di circolazione.

I valori di emissione di **NOx**, determinati con il ciclo di guida europeo per le omologazioni RDE (*Real Drive Emission*) riferiti all'"intero percorso", normalmente non sono riportati nel libretto di circolazione (in caso siano presenti possono essere riportati tra i dati inseriti nel terzo foglio) e possono essere reperiti tra i dati di omologazione del veicolo in possesso delle case costruttrici raccolti all'interno del **Certificato di Conformità** (rigo 48.2). In mancanza di tale valore si fa riferimento al valore massimo consentito dalla classe emissiva di omologazione del veicolo in

base alla sua alimentazione, fermo restando che le prove in condizioni di RDE sono previste a partire dalle classi emissive Euro 6D-temp e Euro 6D.

I veicoli ad **alimentazione elettrica pura**, avendo emissioni pari a 0, soddisfano automaticamente ai criteri emissivi più restrittivi e quindi hanno accesso al contributo massimo previsto pari a **8.000 €**.

Le **case costruttrici** dei veicoli mettono a disposizione dei **concessionari** i **valori di emissione degli inquinanti sopra riportati** oppure gli **elenchi** delle autovetture incentivabili evidenziando per **ogni modello il rispettivo importo di contributo attribuibile** in base alle emissioni verificate in fase di omologazione.

I **sogetti privati** che intendono acquistare un'autovettura incentivabile ai sensi del presente bando possono quindi **rivolgersi ai concessionari** per conoscere i modelli con i relativi importi incentivabili o consultare direttamente gli elenchi resi disponibili dalle case costruttrici sui rispettivi siti.

I contributi sono **cumulabili** con altri incentivi diversi da quelli previsti dal presente bando.

B.2 Interventi agevolabili

Sono ammissibili a contributo i **costi già sostenuti** dal soggetto richiedente per l'acquisto di una **autovettura di nuova immatricolazione** o **già immatricolate** e intestate ad una casa costruttrice di veicoli o ad un concessionario, utilizzati per il trasporto di persone, in grado di garantire emissioni di inquinanti come nella tabella 1 sopra riportata, alle seguenti condizioni:

- **radiazione per demolizione**, effettuata a partire dal 2 agosto 2018, di un autoveicolo per il trasporto persone avente alimentazione a benzina fino a euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso oppure **radiazione per esportazione all'estero**, effettuata a partire dal 2 agosto 2018, di un autoveicolo diesel per il trasporto persone Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V. Sono ammesse a contributo le radiazioni di veicoli la cui proprietà è stata acquisita dal soggetto richiedente antecedentemente al 26 settembre 2019 (data di pubblicazione della d.G.R. n. 2157/2019). Per l'individuazione dell'alimentazione occorre riferirsi a quanto riportato al rigo P.3 del libretto di circolazione;
- per i veicoli acquistati a partire dal 15 ottobre 2019 (data di avvio del bando), applicazione da parte del venditore di uno **sconto** di almeno il **12% sul prezzo** di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per i soli veicoli **elettrici puri** di un importo pari ad **almeno 2.000 euro** (IVA inclusa). Il prezzo di listino di riferimento è quello definito alla data del 1° agosto 2019.

Solo per l'acquisto di **autovetture elettriche pure** è consentita la possibilità di non inserire a sistema il numero di targa di immatricolazione e quindi di procedere alla presentazione della domanda di accesso al contributo a fronte della presentazione della copia del contratto dell'avvenuto acquisto, in relazione ai tempi lunghi di consegna di questa tipologia di veicoli. Dovrà inoltre essere inserita la targa del veicolo radiato o che si intende radiare, in caso tale operazione non risulti ancora avvenuta ma che deve comunque essere effettuata prima dell'immatricolazione del nuovo veicolo. L'erogazione del contributo avverrà comunque successivamente all'inserimento a sistema del numero di targa di immatricolazione, a seguito di relativa istruttoria per la verifica dei requisiti richiesti per questa tipologia di autovetture.

Le autovetture **già immatricolate** (usate) in possesso dei requisiti previsti dal presente bando possono accedere al contributo solo se intestate ad una casa costruttrice di veicoli o ad un concessionario e acquistate presso un concessionario.

Sono ammessi anche gli interventi (radiatione e acquisto) effettuati **antecedentemente** all'avvio del presente bando ma successivi alla data del **2 agosto 2018** (data di approvazione della delibera n.449/2018 che ha introdotto nuove limitazioni della circolazione dei veicoli inquinanti).

Le date di demolizione, di acquisto rilevabile dalla fattura e di immatricolazione della nuova autovettura devono essere successive alla data del 2 agosto 2018. Per gli interventi effettuati antecedentemente all'avvio del presente bando ma successivi alla data del 2 agosto 2018 **non** si applica l'obbligo di applicazione da parte del venditore dello sconto.

E' ammissibile anche l'acquisto tramite **leasing finanziario** purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
- il maxi canone di anticipo (al netto d'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio.

B.3 Spese ammissibili e soglie di ammissibilità

Sono ammesse a contributo **le spese, al netto dell'IVA, già sostenute per l'acquisto**, anche nella forma del leasing finanziario, di un'autovettura di categoria M1 in grado di garantire basse emissioni di inquinanti.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia.

Le date di radiazione, di perfezionamento dell'acquisto rilevabile dalla fattura e di immatricolazione devono essere successive alla data del 2 agosto 2018.

In caso di leasing finanziario, il beneficiario deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto richiedente;
- essere comprovate da **fatture con relativa quietanza**, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal venditore, riportante, nei casi previsti, lo sconto almeno del 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per i soli veicoli elettrici puri di un importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa).

Non sono ammesse le spese sostenute per l'acquisto di autovetture usate non rispondenti ai requisiti indicati al precedente paragrafo B.2.

Sono escluse dal contributo le radiazioni (per demolizione o esportazione all'estero) di veicoli la cui proprietà è stata acquisita dal soggetto richiedente in data successiva al 26 settembre 2019 (data di pubblicazione della d.G.R. n. 2157/2019).

Sono esclusi dal contributo gli acquisti, comprovati da relativa fattura, che non evidenzino, nei casi previsti dal bando, lo sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per i soli veicoli elettrici puri di un importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa), applicato dal venditore.

L'accesso alla domanda di contributo è subordinato alla regolarità contributiva relativa al pagamento della tassa automobilistica del veicolo rottamato.

Le **soglie di ammissibilità** sono determinate dai punteggi di sostenibilità ambientale associati a ciascuna tipologia emissiva come riportato al successivo paragrafo C.3.a.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione **non inferiore a 40 punti** sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, all'interno di ciascuna finestra temporale.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo possono essere presentate dalle persone fisiche residenti in Lombardia che hanno sostituito un'autovettura inquinante con una a basse emissioni rispondenti ai requisiti previsti dal presente bando.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online previa registrazione all'indirizzo www.bandi.servizirl.it.

dalle ore 10:00 del 15/10/2019 entro le ore 16:00 del 30/09/2020, salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento dei fondi, secondo finestre temporali descritte al successivo paragrafo C.2.

All'interno di questo periodo è prevista una finestra di sospensione dalla possibilità di inserire le domande dalle ore 16.00 del 13 dicembre 2019 fino alle ore 10.00 del 15 gennaio 2020.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve preventivamente **registrarsi** alla piattaforma *bandi online*.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione. E' necessario indicare un indirizzo e-mail o di posta certificata presso il quale inviare le comunicazioni ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Quando in possesso delle credenziali di accesso, l'utente procede alla compilazione della **domanda di accesso** al contributo relativa al bando "Rinnova Autovetture" all'indirizzo

www.bandi.servizirl.it/procedimenti/bando/RLI12019008702

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve inserire i seguenti dati:

- anagrafici (nome, cognome, codice fiscale)
- indirizzo di residenza (e domicilio se differente)
- recapito telefonico
- indirizzo e-mail o posta certificata
- targa del veicolo demolito/radiato

- targa dell'autovettura acquistata
- estremi del conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale versare il contributo

Per i soli veicoli elettrici puri è possibile inserire la nuova targa anche successivamente in fase di rendicontazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a. **Copia della fattura emessa dal venditore del veicolo** da cui si evidenzia la tipologia del veicolo acquistato. La fattura deve riportare obbligatoriamente lo **sconto praticato** come indicato al punto 2. del paragrafo B2 solo in caso di immatricolazioni avvenute successivamente al 15 ottobre 2019 (data di avvio del bando).
- b. Per i soli acquisti tramite leasing, **copia del contratto e fattura relativa al maxi canone anticipato**.
- c. Per i soli veicoli elettrici puri non ancora in possesso della targa di immatricolazione, **copia dell'ordine di acquisto**, riportante lo sconto di almeno il 12% oppure di almeno 2.000 euro (IVA inclusa).

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Nella domanda di accesso al contributo deve inoltre essere dichiarata:

- l'accettazione delle condizioni del bando;
- di essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica del veicolo rottamato;
- la disponibilità per gli eventuali controlli che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve **scaricare** tramite l'apposito pulsante **la domanda di contributo** generata automaticamente dal sistema, controllare la correttezza dei dati in essa riportati e di quanto dichiarato. Nel caso di soggetti richiedenti che abbiano utilizzato le credenziali di accesso SPID o CRS/CNS, sarà sufficiente riallegare la domanda di contributo anche senza firma olografa. Nel caso di accesso tramite credenziali username e password sarà necessario sottoscrivere la domanda con firma olografa e riallegarla a sistema. In quest'ultimo caso verrà richiesta anche la copia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento **dell'imposta di bollo** attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico **numero e data di protocollo** della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La misura sarà dotata di un **contatore della dotazione finanziaria** che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 30 settembre 2020 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria, al termine comunque della finestra temporale corrente. In dette condizioni, le domande trasmesse sono collocate nella condizione di "lista di attesa".

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate (non sarà possibile ottenere il rimborso dell'imposta di bollo) e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

In caso di inserimento di un numero di targa non esistente all'interno della banca dati regionale o di individuazione della proprietà, categoria o classe di omologazione non corrispondente al numero di targa inserito (in relazione sempre alla banca dati regionale), o di dati non rispondenti ai requisiti del bando, il sistema evidenzierà un avvertimento specifico che non consentirà il perfezionamento della domanda.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa "a sportello"** all'interno di **finestre temporali variabili**, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta

e con graduatorie da adottare nei successivi 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Regione Lombardia, anche tramite una società del Sistema regionale individuata con apposito atto, all'interno di ciascuna finestra, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line. Relativamente all'anno 2019, per il mese di ottobre sono previste finestre di 3 giorni, per il mese di novembre e dicembre finestre di 7 giorni fino al 13 dicembre, data oltre la quale sono sospesi gli inserimenti di nuove domande per l'anno 2019. Relativamente all'anno 2020 sono previste due finestre temporali per ciascun mese, a partire dal 15 gennaio e fino al 30 settembre 2020.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità, verifiche di ammissibilità, valutazione delle domande e tempi del processo

Le domande di accesso al contributo sono sottoposte ad **istruttoria formale e tecnica**.

L'**istruttoria formale** è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A3 relativi alla residenza in Regione Lombardia e alla regolarità del pagamento della tassa automobilistica;
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1.

La verifica del possesso dei requisiti formali è effettuata tramite utilizzo della banca dati messa a disposizione da Automobile Club d'Italia (d.G.R. n. 6397/2017).

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'**istruttoria tecnica** che è effettuata sulla base del criterio di valutazione di sostenibilità ambientale del veicolo secondo i punteggi indicati di seguito:

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Sostenibilità Ambientale Punteggio
0	0	100
≤60 g/km	≤ 60 mg/km	90
	≤ 85.8 mg/km	80
	≤ 126 mg/km	70
60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	80
	≤ 85.8 mg/km	70
	≤ 126 mg/km	60
95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	70
	≤ 85.8 mg/km	60
	≤ 126 mg/km	40
CO2>130 g/km e/o NOX > 126 mg/km		0

La verifica del possesso dei requisiti emissivi è effettuata tramite utilizzo della banca dati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Motorizzazione.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale e tecnica che abbiano ottenuto una valutazione **non inferiore a 40 punti** saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, all'interno di ciascuna finestra temporale.

Per ogni finestra, Regione Lombardia conclude il procedimento con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione delle domande ammesse, del punteggio ottenuto e dell'entità del contributo; nel decreto si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria. A tutti i soggetti partecipanti è effettuata specifica comunicazione circa l'esito della valutazione all'indirizzo e-mail indicato in domanda.

Il **termine di conclusione** del procedimento, per ogni finestra, è di **90 giorni** a decorrere dalla chiusura della finestra (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni). In tabella seguente sono riportate le finestre temporali e i relativi termini di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria.

Finestra di presentazione delle domande	Termine di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria
15-17 ottobre 2019	15 gennaio 2020
18-20 ottobre 2019	18 gennaio 2020
21-23 ottobre 2019	21 gennaio 2020
24-26 ottobre 2019	24 gennaio 2020
27-29 ottobre 2019	27 gennaio 2020
30 ottobre – 1 novembre 2019	30 gennaio 2020
2- 8 novembre 2019	6 febbraio 2020
9-15 novembre 2019	13 febbraio 2020
16-22 novembre 2019	20 febbraio 2020
23-29 novembre 2019	27 febbraio 2020
30 novembre - 6 dicembre 2019	5 marzo 2020
7-13 dicembre 2019	12 marzo 2020
15-31 gennaio 2020	30 aprile 2020
1-15 febbraio 2020	15 maggio 2020
16-29 febbraio 2020	29 maggio 2020
1-15 marzo 2020	13 giugno 2020
16-31 marzo 2020	29 giugno 2020
1-15 aprile 2020	14 luglio 2020
16-30 aprile 2020	29 luglio 2020
1-15 maggio 2020	13 agosto 2020
16-31 maggio 2020	29 agosto 2020
1-15 giugno 2020	13 settembre 2020
16-30 giugno 2020	28 settembre 2020
1-15 luglio 2020	13 ottobre 2020
16-31 luglio 2020	29 ottobre 2020
1-15 agosto 2020	13 novembre 2020
16-31 agosto 2020	29 novembre 2020
1-15 settembre 2020	14 dicembre 2020
16-30 settembre 2020	29 dicembre 2020

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

C.3.b Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della domanda presentata. La richiesta di integrazione, che deve essere soddisfatta entro 15 giorni dalla sua ricevuta, interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A tutti i soggetti partecipanti è effettuata specifica comunicazione circa l'esito della valutazione all'indirizzo e-mail indicato in domanda. In particolare, per le domande ammesse, verrà indicato il punteggio ottenuto e l'entità del contributo.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

Non sono previsti adempimenti ulteriori a carico del soggetto richiedente successivamente al provvedimento di concessione del contributo in quanto tutta la documentazione necessaria è già fornita in fase di presentazione della domanda o a seguito di richiesta di integrazione documentale.

Soltanto in caso di domande di accesso al contributo per l'acquisto di **autovetture elettriche pure** che abbiano presentato in fase di richiesta solo la copia del contratto dell'avvenuto acquisto in relazione ai tempi lunghi di consegna di questa tipologia di veicoli, è richiesto l'inserimento a sistema della targa di immatricolazione a seguito della consegna del veicolo. Tale inserimento deve avvenire comunque entro 180 giorni dalla data di concessione del contributo. A seguito dell'inserimento del numero di targa, si chiude la fase di rendicontazione che consente di portare a termine la fase di istruttoria tecnica per la verifica dei requisiti richiesti, compresa la verifica dell'avvenuta radiazione del veicolo inquinante.

C.4.b Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà entro 6 mesi dal decreto di approvazione della concessione. Per i soli veicoli elettrici che abbiano inserito successivamente alla domanda di accesso al contributo la targa di immatricolazione a sistema, l'erogazione avverrà entro i sei mesi successivi a tale inserimento.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di **decadenza** qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- c) non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- d) il beneficiario rinunci al contributo;
- e) non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto D3 per cause imputabili al beneficiario;
- f) esito negativo dei controlli.

In caso di **decadenza** del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano **rinunciare** al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto della mail la

seguinte dicitura: "Nome Cognome - Rinuncia contributo bando "Rinnova Autovetture".

D.3 Proroghe dei termini

I termini di chiusura del bando potranno essere prorogati con provvedimento specifico.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso i beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte. A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti presentati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti/radiati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, nella fase di adesione al bando.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle *performance* al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Aria di Regione Lombardia – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B al presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione.

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito <http://www.bandiregione.lombardia.it> unitamente alle istruzioni per la registrazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alla seguente mail Qualita_Ambiente@regione.lombardia.it o potranno essere richieste al call center regionale dedicato a tutti i bandi (e quindi anche a quelli connessi agli incentivi per la sostituzione dei veicoli sia per imprese che cittadini) al **numero 800 318 318** - Tasto 1- (e 800 131 151 per l'assistenza tecnica).

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO "RINNOVA AUTOVEETURE" - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN LOMBARDIA
DI COSA SI TRATTA	il Bando " Rinnova Autovetture " è finalizzato a incentivare la sostituzione di autovetture inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di una autovettura (categoria M1) di nuova immatricolazione o usata a basse emissioni rispondente ai requisiti stabiliti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	I beneficiari sono i soggetti privati (persone fisiche) residenti in Lombardia che hanno demolito un veicolo per il trasporto

	<p>persone con alimentazione a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso oppure esportato all'estero un autoveicolo diesel per il trasporto persone Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V e hanno acquistato, anche nella forma del leasing finanziario, un'autovettura di nuova immatricolazione o usata.</p>																														
RISORSE DISPONIBILI	<p>Le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia per l'iniziativa ammontano a € 18.000.000,00 per gli anni 2019 e 2020.</p>																														
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'avvenuto acquisto, con contestuale radiazione di un veicolo inquinante, di autovetture di categoria M1 in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti, secondo la tabella seguente, basata sui valori di emissione di polveri sottili (PM10), ossidi di azoto (NOx) e anidride carbonica (CO₂).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km</th> </tr> <tr> <th>Emissioni CO2 Ciclo NEDC</th> <th>Emissioni NOX Ciclo RDE</th> <th>Incentivi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>0</td> <td>8.000 €</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">≤60 g/km</td> <td>≤ 60 mg/km</td> <td>6.000 €</td> </tr> <tr> <td>≤ 85.8 mg/km</td> <td>5.000 €</td> </tr> <tr> <td>≤ 126 mg/km</td> <td>4.000 €</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">60<CO2≤95 g/km</td> <td>≤ 60 mg/km</td> <td>5.000 €</td> </tr> <tr> <td>≤ 85.8 mg/km</td> <td>4.000 €</td> </tr> <tr> <td>≤ 126 mg/km</td> <td>3.000 €</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">95<CO2≤130 g/km</td> <td>≤ 60 mg/km</td> <td>4.000 €</td> </tr> <tr> <td>≤ 85.8 mg/km</td> <td>3.000 €</td> </tr> <tr> <td>≤ 126 mg/km</td> <td>2.000 €</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le case costruttrici dei veicoli mettono a disposizione dei concessionari i valori di emissione degli inquinanti sopra riportati oppure gli elenchi delle autovetture incentivabili evidenziando per ogni modello il rispettivo importo di contributo attribuibile in base alle emissioni verificate in fase di omologazione.</p> <p>I soggetti privati che intendono acquistare un'autovettura incentivabile ai sensi del presente bando possono quindi rivolgersi ai concessionari per conoscere i modelli con i relativi importi incentivabili o consultare direttamente gli elenchi resi disponibili dalle case costruttrici sui rispettivi siti.</p>	Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km			Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi	0	0	8.000 €	≤60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €	≤ 85.8 mg/km	5.000 €	≤ 126 mg/km	4.000 €	60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €	≤ 85.8 mg/km	4.000 €	≤ 126 mg/km	3.000 €	95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €	≤ 85.8 mg/km	3.000 €	≤ 126 mg/km	2.000 €
Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km																															
Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi																													
0	0	8.000 €																													
≤60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €																													
	≤ 85.8 mg/km	5.000 €																													
	≤ 126 mg/km	4.000 €																													
60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €																													
	≤ 85.8 mg/km	4.000 €																													
	≤ 126 mg/km	3.000 €																													
95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €																													
	≤ 85.8 mg/km	3.000 €																													
	≤ 126 mg/km	2.000 €																													
DATA DI APERTURA	Dalle ore 10.00 del 15 ottobre 2019																														
DATA DI CHIUSURA	Alle ore 16.00 del 30 settembre 2020 , salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento dei fondi. All'interno di questo periodo è prevista una finestra di sospensione dalla possibilità di inserire le																														

	domande dalle ore 16.00 del 13 dicembre 2019 fino alle ore 10.00 del 15 gennaio 2020.
COME PARTECIPARE	<p>La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito regionale www.bandiservizi.it.</p> <p>La documentazione obbligatoria da allegare è la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Copia della fattura emessa dal venditore del veicolo da cui si evidenzia la tipologia del veicolo acquistato. La fattura deve riportare obbligatoriamente lo sconto praticato come indicato al punto 2. del paragrafo B2 solo in caso di immatricolazioni avvenute successivamente al 15 ottobre 2019 (data di avvio del bando). b. Per i soli acquisti tramite leasing: copia del contratto e fattura relativa al maxi canone anticipato. c. Per i soli veicoli elettrici puri non ancora in possesso della targa di immatricolazione, copia dell'ordine di acquisto, riportante lo sconto di almeno il 12% oppure di almeno 2.000 euro (IVA inclusa). <p>I termini stabiliti per la conclusione delle diverse fasi procedurali sono indicati al punto D11.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello" all'interno di finestre temporali variabili, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.</p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Regione Lombardia, anche tramite una società del Sistema regionale individuata con apposito atto, all'interno di ciascuna finestra, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line. Relativamente all'anno 2019, per il mese di ottobre sono previste finestre di 3 giorni, per il mese di novembre e dicembre finestre di 7 giorni fino al 13 dicembre, data oltre la quale sono sospesi gli inserimenti di nuove domande per l'anno 2019. Relativamente all'anno 2020 sono previste due finestre temporali per ciascun mese, a partire dal 15 gennaio e fino al 30 settembre 2020.</p>

INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sul bando rivolgersi a: Qualita_Ambiente@regione.lombardia.it numero verde regionale 800.318.318
----------------------------	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/6765.6617
PEC	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato B.

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.10 Definizioni e glossario

Autovettura: autoveicolo di categoria M1 ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" (- categoria M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente)

PRIA: Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria

Polveri sottili (PM10): identifica una delle frazioni in cui viene classificato il particolato, cioè quel materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche, il cui diametro aerodinamico è uguale o inferiore a 10 µm, ovvero 10 millesimi di millimetro.

Ossidi di azoto (NOX): è un gas costituito dall'insieme dei due più importanti ossidi di azoto a livello di inquinamento atmosferico ossia l'ossido di azoto, NO, e il biossido di azoto, NO₂, gas bruno di odore acre e pungente. L'ossido di azoto, NO, è formato principalmente per reazione dell'azoto contenuto nell'aria con l'ossigeno atmosferico in processi che avvengono ad elevata temperatura e in special modo durante le combustioni.

Anidride carbonica (CO₂): è un gas di fondamentale importanza nei processi vitali di piante e animali (fotosintesi) e viene prodotta durante la respirazione, oltre a essere prodotta nella maggior parte delle combustioni. Prodotta dalle attività umane, è ritenuta il principale gas serra nell'atmosfera terrestre e contribuisce al surriscaldamento globale.

Direttive che individuano le Classi emissive EURO per le autovetture:

Categoria Euro	Direttiva di riferimento	Data di entrata in vigore
Euro 1	91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE	1.1.1993
Euro 2	91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE	1.1.1997
Euro 3	98/69/CE - 98/77/CE rif 98/69/CE A - 1999/96/CE A - 1999/102/CE rif. 98/69/CE - 2001/1/CE rif 98/69/CE - 2001/27/CE A - 2001/100/CE A - 2002/80/CE A - 2003/76/CE A	1.1.2001
Euro 4	98/69/CE B - 98/77/CE rif. 98/69/CE B - 1999/96/CE B - 1999/102/CE rif. 98/69/CE B - 2001/1/CE rif. 98/69 CE B - 2001/27/CE B - 2001/100/CE B - 2002/80/CE B - 2003/76/CE B - 2005/55/CE B1 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B1	1.1.2006
Euro 5	2005/55/CE B2 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 - 2006/51/CErif. 2005/55/CE B2 oppure Riga C - 1999/96/CE fase III oppure Riga B2 o C - 2001/27/CE Rif. 1999/96 Riga B2 oppure Riga C - 2005/78/CE Rif 2005/55 CE Riga B2 oppure riga C · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga B2 · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga C · 715/2007*692/2008 (Euro 5 A)	1.9.2009 per omologazione 1.1.2011 per immatricolazione

	<ul style="list-style-type: none"> · 715/2007*692/2008 (Euro 5 B) · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 	
Euro 6	<p>715/2007*692/2008 (Euro 6A), 715/2007*692/2008 (Euro 6B), 136/2014 (EURO 6A), 136/2014 (EURO 6B), 136/2014 (EURO 6C), 143/2013 (EURO 6A), 143/2013 (EURO 6B), 143/2013 (EURO 6C), 195/2013 (EURO 6A), 195/2013 (EURO 6B), 195/2013 (EURO 6C), 630/2012 (EURO 6A), 630/2012 (EURO 6B), 630/2012 (EURO 6C), 459/2012 (EURO 6A), 459/2012 (EURO 6B), 459/2012 (EURO 6C), 95/2009*133/2014A (EURO VI), 595/2009*133/2014B (EURO VI), 595/2009*133/2014C (EURO VI), 2015/45 (EURO 6B), 2016/427/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2016/646/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2017/1347/UE (EURO 6D-TEMP, EURO 6D)</p>	<p>Obbligatoria per le immatricolazioni dal 1° settembre 2015</p>

Emissioni CO₂ -Ciclo NEDC: il ciclo NEDC (New European Driving Cycle) è il ciclo di guida europeo utilizzato per omologare i veicoli rispetto alle emissioni rilasciate in atmosfera, in particolare per la anidride carbonica (CO₂). Sono state fissate le seguenti soglie per la determinazione dei contributi:

- 60 g/km: corrispondente al valore obiettivo stimato al 2030 (riduzione del 37.5% rispetto al valore al 2021) per le emissioni medie delle autovetture nuove dell'UE (Regolamento UE 2019/631)
- 95 g/km: corrispondente al valore obiettivo al 2020 per le emissioni medie delle autovetture nuove dell'UE (Regolamento UE 2019/631)
- 130 g/km: corrispondente al livello di prestazione media per le emissioni delle autovetture nuove dell'UE (Regolamento UE 2009/443)

Emissioni NO_x- Ciclo RDE: il ciclo RDE (Real Drive Emission) è il nuovo ciclo di guida europeo utilizzato per omologare i veicoli rispetto alle emissioni rilasciate in atmosfera, in particolare per gli ossidi di azoto (NO_x). Sono state fissate le seguenti soglie per la determinazione dei contributi:

- 60 mg/km: corrispondente al valore previsto per le autovetture a benzina in condizioni di laboratorio (ciclo WLTP)
- 85.8 mg/km: corrispondente al valore previsto per le autovetture a benzina Euro 6D in condizioni reali (ciclo RDE)
- 126 mg/km: corrispondente al valore previsto per le autovetture a benzina Euro 6D-temp in condizioni reali (ciclo RDE)

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 15/10/2019 fino alle ore 16.00 del 30/09/2020, con una finestra di sospensione dalla possibilità di inserire le domande dalle ore 16.00 del 13 dicembre 2019 fino alle ore 10.00 del 15 gennaio 2020.	Presentazione domanda di contributo
Entro 90 giorni dalla chiusura di ogni finestra variabile (fatte salve eventuali richieste di chiarimenti)	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo e decreto regionale di approvazione della graduatoria delle domande e concessione dei relativi contributi
Entro 6 mesi dal decreto di concessione	Erogazione del contributo

D.12 Allegati/Informative e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

1. Allegato A – Informativa relativa al trattamento dei dati personali
2. Allegato B – Richiesta di accesso agli atti
3. Allegato C – istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo.



Regione Lombardia

Allegato A - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL BANDO "RINNOVA AUTOVETTURE"

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, eventuale domicilio, contatto telefonico, indirizzo e-mail o di posta certificata, targa del veicolo demolito, targa dell'autovettura acquistata, estremi del conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale versare il contributo) sono trattati al fine di consentire l'esecuzione del Bando regionale "Rinnova Autovetture", definito dalla D.G.R. 31 luglio 2019, n. XI/2090 che ha approvato la concessione di contributi per la sostituzione di autovetture inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, così come modificato dalla D.G.R. 23 settembre 2019, n. XI/2157 relativamente agli interventi ammissibili.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, la Regione non potrà procedere al trattamento dei suoi dati personali; pertanto, in tal caso non le sarà possibile presentare domanda per accedere ai contributi previsti dal BANDO regionale "RINNOVA AUTOVETTURE".

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di Responsabile del Trattamento nominato dal Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

In caso di concessione di contributo, i Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e dei relativi controlli, e in ogni caso al massimo per un periodo di 10 anni a decorrere dall'erogazione del contributo.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica mario_nova@regione.lombardia.it oppure, a mezzo posta raccomandata, all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1, 2014 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO B - RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

- All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

- Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

- Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

- di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico
 di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

_____ / ____ / _____
(Luogo) (Data)

(Firma)

ALLEGATO C

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).
